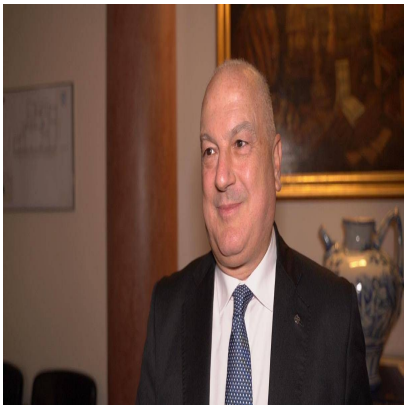

Federmanager, staffetta generazionale, nuova base fiscale e piÃ¹ management in pmi

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Staffetta generazionale, managerializzazione di 20mila pmi industriali e una riflessione sulla base fiscale del futuro: sono queste le tre leve strategiche indicate da Federmanager nel corso dellâ??evento â??Work shortage e sfida demografica: verso un nuovo paradigma del lavoroâ??, promosso da Federmanager insieme allâ??Associazione Allievi della Scuola nazionale dellâ??Amministrazione. â??Lâ??Italia â?? ha spiegato Valter Quercioli, presidente di Federmanager â?? deve mettere in campo una vera staffetta generazionale per non perdere futuro. Il work shortage non Ã¨ mancanza di competenze, ma incapacitÃ di valorizzarle. Ogni manager che lascia il lavoro senza trasferire know-how Ã¨ un pezzo di competitivitÃ che il Paese perde. Ora servono decisioni, non rinviiâ?•.

Nel suo intervento, Quercioli ha richiamato la necessitÃ di una lettura strutturale del work shortage, legata allâ??andamento demografico che sta riducendo la forza lavoro e mettendo sotto pressione il sistema economico e sociale. Secondo le piÃ¹ recenti previsioni di Istat ed Eurostat, nei prossimi dieci anni lâ??Italia rischia di perdere oltre 4 milioni di lavoratori, con un impatto destinato a protrarsi fino al 2050.

In questo contesto nasce la proposta di staffette generazionali strutturate, non episodiche, che consentano a management senior e giovani professionisti di lavorare insieme in percorsi programmati di mentoring, advisory, temporary management e flessibilitÃ organizzativa. Un nuovo patto generazionale che permetta di mantenere attivo il capitale umano piÃ¹ esperto, accelerare la crescita delle nuove generazioni e ridurre la pressione sul welfare pubblico.

Ma secondo Federmanager la risposta alla crisi demografica non puÃ² fermarsi al solo numero di occupati. â??Con meno persone al lavoro â?? ha proseguito Quercioli â?? la sostenibilitÃ del sistema dipenderÃ sempre di piÃ¹ dal valore aggiunto prodotto per addetto. Per questo proponiamo un programma di managerializzazione di almeno 20mila pmi industriali e di servizi alle imprese, oggi poco strutturate ma con alto potenziale di crescita. Attualmente solo il 5% delle imprese industriali italiane Ã¨ managerializzato, ma produce la gran parte del valore del Made in Italy competitivo sui mercati internazionali, con livelli di produttivitÃ comparabili a quelli di Germania e Franciaâ?•.

Questo quadro rende inevitabile una riflessione sulla base fiscale del futuro: â??se una quota crescente di valore aggiunto sarÃ generata da automazione e sistemi digitali, senza tradursi in base occupazionale, diventerÃ necessario interrogarsi su come quel valore possa contribuire in modo equo e sostenibile al finanziamento del welfare, evitando che il carico ricada su un numero sempre piÃ¹ ristretto di lavoratoriâ?•.

â??La demografia agisce lentamente, ma i suoi effetti sul lavoro sono giÃ qui e non ammettono scorciatoie â?? ha concluso Quercioli â?? Federmanager continuerÃ a portare la voce del management nel dialogo con le istituzioni, perchÃ© il futuro del lavoro si costruisce ora, con scelte tempestive, coerenti e duratureâ?•.

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 13, 2026
Autore
redazione